



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 55 del 25 Luglio 2017

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI
CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E
"PROGETTO PER SAN MARTINO" INERENTE I PARCHI PUBBLICI.
(ARGOMENTO RITIRATO)**

L'anno 2017 il giorno venticinque del mese Luglio alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	S	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	N		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	S		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	S		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FEDERICA BELLEI
GABRIELE GATTI
MAURA CATELLANI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO PER SAN MARTINO" INERENTE I PARCHI PUBBLICI. (ARGOMENTO RITIRATO)

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Luca Villa che illustra l'ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto San Martino" inerente i parchi pubblici., nel testo che viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A).

Il **Consigliere Villa**: "Vado veloce perché comincia a far tardi. (*il Consigliere legge il documento presentato facendone, in alcuni passaggi, il riassunto n.d.v.*) - Dato atto che i parchi svolgono diverse funzioni: educativa, ludica, sanitaria e sociale, considerato che i parchi del Paese versano spesso in condizioni di trascuratezza, ad esempio con giochi fatiscenti o sono conformati in modo tale da non costituire un ambiente pienamente idoneo al gioco, preso atto che con recente determinazione il Comune ha acquistato nuovi giochi per il "Parco della Nave" e quello della Rocca, con questo ordine del giorno, si **impegnano Sindaco e Giunta a predisporre un progetto pilota su almeno uno dei parchi del Paese per migliorarne e ridisegnarne gli spazi, concependolo in modo che, ad esempio, siano pienamente fruibili anche dai bambini diversamente abili.** Si propone che per il raggiungimento dello scopo vengano utilizzate figure professionali specializzate nella definizione di spazi verdi, due strumenti di partecipazione quali: il coinvolgimento dei residenti fin dalla fase embrionale, il crowdfunding civico. Tali strumenti permetteranno: a) una visione d'insieme delle esigenze utenti, b) il concepimento degli spazi che corrispondono al punto a), c) un rafforzamento dei legami della Comunità per la partecipazione a un progetto comune, d) un maggior senso di appartenenza agli spazi urbani. Potranno essere infatti presi in considerazione diversi aspetti che riguardano gli utenti dei parchi quali, a titolo meramente esemplificativo: posizionamento di nuove panchine, posizionamento di porta biciclette per ancorare i telai, in generale tutti quegli aspetti legati all'organizzazione degli spazi che impattano sulla fruibilità dei parchi e che possono essere evidenziati dall'utenza. Per poter realizzare il coinvolgimento dei residenti, il personale specializzato e la Giunta si impegnano a verificare la possibilità di predisporre un progetto partecipativo per il quale richiedere un finanziamento secondo le modalità espresse dal bando per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi partecipativi, qualora il bando venga riproposto nel 2018"

Il Consigliere Galimberti: "E' un po' eccessivo, "essere sollecitati dall'ONU", nel senso che anche se non è stato letto da Luca nella presentazione: "... visto che nella Commissione dell'ONU sui diritti dell'infanzia....", visto che noi già dal 18 maggio, come anche riconosciuto dai proponenti l'ordine del giorno con determina n. 157 di aver stanziato la somma di 13.620 per l'acquisto di nuovi giochi che, in questo caso, sono stati appena installati sia qui che nel "Parco della Nave", siamo per accettare questo ordine del giorno, previo naturalmente alcuni emendamenti che adesso vi faccio. Cominciamo per togliere la premessa. Sì, perché ci sembra un po' eccessiva"

[Voce del Consigliere Villa lontana dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Galimberti: "Noi siamo per togliere la premessa ...dopo ce l'hai lì davanti. Se vuoi ti posso anche segnalare qualcosa di grammaticale, ma va beh, questo..."

[più voci indistinguibili, perché sovrapposte e lontane dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Galimberti: "Anche se sul punto c) c'è qualcosa che non quadra perché "sanitarie è strettamente connesso alla funzione di... il patto costituisce per molti bambini..." non so lì, secondo me è stato stampato male. Secondo me è un refuso, "sanitaria qualora sia strettamente connesso alla funzione di..."

Il Consigliere Villa: "La funzione sanitaria che è strettamente connessa alla funzione di..."

Il Consigliere Galimberti: "C'è qualcosa che non... "Connessa alla funzione di". Ah beh ti riferivi sopra, va bene. Tu leggi..... *(parole del Consigliere pronunciate fuori microfono per cui incomprensibili n.d.v.)*

(L'intervento del Consigliere Villa è effettuato completamente lontano dal microfono per cui è inudibile n.d.v.)

Il Consigliere Galimberti: "Glielo premetto.....e per stemperare un po' il clima..., dopo tutto il resto è cancellato"

Il Consigliere Villa: "Non riesco a capire, scusate, cioè, perché eliminiamo il coinvolgimento dei residenti, è una domanda, non è provocatoria, chiedo su che base avete deciso di togliere questo aspetto e perché anche la parte finale? "Verificare la possibilità di predisporre un progetto che valuti il ricorso al bando..."

Il Consigliere Galimberti: "Scusami, mi è scappato anche questo. Anche il "considerato" per noi è da togliere"

[voci dei Consiglieri Galimberti e Villa lontane dal microfono per cui le frasi pronunciate sono inudibili n.d.v.]

Il Consigliere Galimberti: "Sembra un assemblearismo, più che... Cosa facciamo? ...tutti i residenti? Dobbiamo chiarirci. "Tutti i residenti", chi sono "tutti i residenti"? Se io sono di Stiolo e vengo a San Martino..."

Il Consigliere Villa: "Tu può scegliere le modalità con cui coinvolgere, se non vuoi chiamarli "residenti", mettila più generica: "il coinvolgimento..."

Il Consigliere Galimberti: "Cosa facciamo un referendum? Non lo so"

Il Consigliere Villa: "No, vedi che proprio non ci intendiamo su questi punti. Giuro che cerco di non..."

Il Consigliere Galimberti: *"Non ti dico....(frase inudibile, perché la voce è sovrapposta a quella del Consigliere Villa n.d.v.)*

Il **Consigliere Villa**: ".....perché mi piacerebbe se arrivassimo a votarlo insieme, allora voglio arrivarci, però mi chiedevo, cioè per noi poteva essere un'occasione per coinvolgere i Cittadini anche nelle scelte concrete dell'Amministrazione. Allora il generico "residenti" posso anche convenire che è generico, però **cerchiamo una formula che coinvolga un po' di gente, cioè facciamoli vedere che non tutto ti cala dall'alto, ma vieni e ne parliamo insieme.** Non c'è una forma in questo Paese per cui un Cittadino, fuori dal Consiglio comunale, cioè tutti quanti noi, possa interagire con noi. Ok? Secondo noi poteva essere un'occasione, uno strumento per... primo; secondo, non riesco a capire perché vuoi togliere anche il bando di erogazione dei contributi regionali? In fin dei conti non ti vincola, togli se vuoi "dei residenti", dice "La Giunta si impegna a verificare la possibilità di predisporre un progetto partecipativo se...", se viene riammesso, verrà riproposto il bando"

[Voci non identificabili perché lontane da microfono n.d.v.]

Il Vicesindaco Borri: "Posso parlare? Come la vedo io, no, non si può disconoscere questa linea teorica, però prendiamo i due parchi significativi di San Martino. Io faccio fatica a vedere sul parco della Rocca, lascio stare i giardini perché i giardini, non puoi mettere i giochi, devi far solo la rete urbana migliore, parliamo del parco Sud e Ovest. Evocare un percorso partecipativo quando ci sono vincoli stretti alla Sovrintendenza e il percorso è quello, qui sembra una presa in giro, perché c'è da ottemperare a queste disposizioni, finire il parco della Foca con arredo urbano, pavimentazione, eccetera, mentre ad esempio un altro parco significativo di San Martino, il "parco della Nave", qua c'è uno sviluppo scolastico, c'è una parte residuale degli impianti sportivi, quelli si prestano più a

un contributo, quelli là, più che un parco, dove ci può essere questa partecipazione che tu invochi, può essere più là che qua, qua è vincolato, cioè questo è un mio sentire, poi dopo...”

Il Consigliere Villa: “Infatti io ho detto un progetto pilota su uno dei parchi, però è anche strettamente connesso, c'è se tu ci pensi, se approvate l'idea di fare il crowd funding, è chiaro che la gente è più stimolata se la fai partecipare, ma questo è proprio l'ABC, cioè se tu la coinvolgi, è chiaro che dice “cavolo è un'iniziativa di tutti”, è anche più stimolata ad aprire i cordoni della borsa, secondo me”

Il Consigliere Galimberti: “Il crowdfunding, quel lavoro lì, se previsto dalle leggi vigenti, perché qualcuno ha messo in dubbio che fosse possibile per un ente pubblico. Ho detto, l'ho lasciato perché è da verificare, in quel senso lì...”

Il Sindaco: “Se è possibile si fa. La Federica ha preso la parola, le diamo la parola che magari ha un contributo da apportare alla discussione? Prego Federica”

La Consigliera Bellei: “No, vorrei dire che magari questo Ordine del Giorno lo lascerei in modo generico, perché il tema dei parchi verrà poi trattato dai ragazzi che parteciperanno al Consiglio comunale dei ragazzi, quindi una volta che il Consiglio comunale dei ragazzi prenderà piede poi loro potranno partecipare a questa cosa quindi io lo lascerei abbastanza generico e lascerei magari l'intervento ai ragazzi dato che poi sono loro i diretti interessati all'utilizzo di un parco, perché io ci andavo da ragazzina, direi, quindi potrebbero essere loro i diretti interessati nel poter partecipare a questa cosa”

Il Consigliere Villa: “La vedo difficile seguire questa strada per due motivi. Primo, per quello che ha detto Beppe, cioè se facciamo fatica a dire “chiamiamo i Cittadini” perché ci sono dei vincoli urbanistici a maggior ragione vedo complessa l'idea che venga trattato dal Consiglio dei ragazzi, secondo me poi ribadisco, la proposta era collegata al fatto di dare strumenti di partecipazione alla Cittadinanza, di farli sentire partecipi e la raccolta fondi, posto che si possa fare, io dico di sì, la si potrà fare, è destinata ad avere maggiore successo nel momento in cui i Cittadini chiamati a fare una donazione si sentono coinvolti nel processo decisionale. Lo abbiamo visto, faccio un esempio semplice nel caso del libro di Giuseppe, che ha avuto un riscontro, probabilmente superiore anche rispetto alle attese e però ha visto anche un processo di partecipazione da parte dei Cittadini che hanno deciso il titolo, insieme con l'autore, eccetera eccetera, quindi, francamente, lo vedo difficile, tema da affrontare come Consiglio dei ragazzi, i ragazzi potranno eventualmente lavorare su un'implementazione, ma è una fase successiva, non nella fase di predisposizione”

La Consigliera Bellei: “Ovviamente non di costruzione di un progetto puramente tecnico e architettonico, quello sicuramente, però, secondo me, neanche un cittadino normale che non sappia parlare di architettura o ambiente in generale si mette lì a proporre un progetto quindi, magari una raccolta fondi, liberi cittadini che vogliono partecipare a una raccolta fondi di un progetto sì, però per mettere delle idee secondo me i ragazzi sono la fascia di età più adeguata per un parco, per poter dare un valore aggiunto a un parco, dato che sono loro i diretti interessati. Secondo me, un libero cittadino se non è laureato in ingegneria o in architettura difficilmente potrà dare un suo contributo, cioè può dare dei soldi, quelli sì, quello sicuramente”

Il Consigliere Villa: “No, no non ci siamo capiti. Nel punto 1 che voi proponete di eliminare, si diceva che, appunto, per raggiungere lo scopo vengono utilizzate figure professionali specializzate nella definizione di spazi verdi, la parte tecnica la fanno i tecnici, non la fanno i genitori, ma non la fanno di certo i ragazzini”

La Consigliera Bellei: “[Voce lontana dal microfono per cui la prima parte della frase pronunciata dalla Consigliera è incomprensibile n.d.v.]I cittadini, ci mettiamo i ragazzini, no? Perché “no”?

Il Consigliere Villa: "Scusami, l'ha appena detto il Vicesindaco, stiamo parlando..."

La Consigliera Bellei: ""[Voce lontana dal microfono per cui la prima parte della frase pronunciata dalla Consigliera è incomprensibile n.d.v.]della stessa frase, però va bene"

Su richiesta dei Capigruppo consiliari il Sindaco sospende la seduta consiliare per dar loro modo di consultarsi per come meglio procedere sull'argomento

La seduta riprende il suo corso regolare dopo 5 minuti

Il Sindaco: "Usate il microfono per favore"

Il Consigliere Villa: "Se vi può andare bene, noi saremmo di quest'idea. Lo ritiriamo, lo riformuliamo, ve lo mandiamo per tempo e lo eliminiamo in modo da ripresentarlo per il prossimo Consiglio comunale, accogliendo, già da esso togliere le premesse, togliere il "considerato che", inserire "compatibilmente con le risorse", questo lo diamo già per accettato. Lavoreremo insieme sul tema del coinvolgimento, esatto, adesso noi lo rielaboriamo secondo i nostri desiderata e poi ve lo mandiamo..."

Il Consigliere Galimberti: "Quando mi mandi quella dei Capigruppo, al punto d), "il parco costituisce", fammi un sorriso intanto, "un ambiente", senza l'apostrofo, è errato con l'apostrofo. Giusto?"

Il Consigliere Villa: "Hai ragione. Questo è corretto, questa è rossa"

Il Sindaco: "Comunque, per riassumere, attenzione, visto che è tornato il Segretario, i Capigruppo hanno deciso insieme di ritirare il punto per migliorarlo tutti insieme, adesso le Opposizioni ne modificano il testo, poi in Conferenza dei Capigruppo, visto che c'è l'intenzione di tutto il Consiglio comunale di portare avanti questo discorso, verrà confezionato ad hoc per essere ripresentato il prossimo Consiglio comunale, in modo che lo possiamo votare all'unanimità. Bene. Grazie a tutti"

Terminata la discussione consiliare il Sindaco comunica che l'Ordine del Giorno in oggetto viene ritirato per essere successivamente ripresentato in modi e forme condivise.

IL CONSIGLIO COMUNALE

prende atto del RITIRO dell'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto San Martino" inerente i parchi pubblici., nel testo che viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA

Allegato A

Comune di San Martino in Rio



Ufficio Protocollo

N.0005861 Data 19/07/17

Tit. 02.03 Arrivo

Gruppi Consiliari

ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO IN RIO

PROGETTO SAN MARTINO

Oggetto: Ordine del giorno inerente parchi pubblici

PREMESSO

Che la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza all'art. 31, sancisce che: "Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica" e "incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali";

Che i parchi svolgono diverse funzioni:

- a) Educativa. Il parco rappresenta un ambiente in cui i bambini devono necessariamente confrontarsi con altri bambini e imparare a condividere i giochi e gli spazi;
- b) Ludica. Il parco costituisce per molti bambini l'unica possibilità di giocare all'aperto;
- c) Sanitaria. Strettamente connessa alla funzione b): il parco costituisce per molti bambini l'unico ambiente in cui praticare giochi non sedentari al di fuori dell'attività scolastica, permettendo così di promuovere uno stile di vita sano e contribuire al contrasto dell'obesità infantile;
- d) Sociale. Il parco costituisce un'ambiente in cui vengono intessute relazioni sociali che altrimenti sarebbero difficili da instaurare. Si incontrano i bambini, ma anche i genitori. Per una famiglia che viene da fuori paese, il parco rappresenta un momento di confronto oltre a un'occasione di inserirsi nella comunità

CONSIDERATO

Che i parchi del paese versano spesso in condizioni di trascuratezza (ad es. con giochi fatiscenti) o sono conformati in modo tale da non costituire un ambiente pienamente idoneo al gioco.

PRESO ATTO CHE

con recente determinazione il Comune ha acquistato nuovi giochi per il parco della nave e quello della Rocca

con questo o.d.g. si impegnano il Sindaco e la Giunta:

A predisporre un progetto pilota su almeno uno dei parchi del paese per migliorarne e ridisegnarne gli spazi, concepndoli in modo che, ad esempio, siano pienamente fruibili anche dai bambini diversamente abili;

Si propone che per il raggiungimento dello scopo vengano utilizzati:

1. figure professionali specializzate nella definizione di spazi verdi
2. strumenti di partecipazione, quali:
 - il coinvolgimento dei residenti fin dalla fase embrionale
 - il crowdfunding civico.

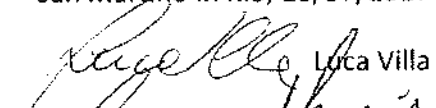
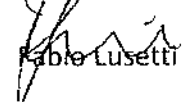


Tali strumenti permetteranno: (a) una visione d'insieme delle esigenze degli utenti, (b) il concepimento di spazi che rispondano al punto (a), (c) un rafforzamento dei legami nella comunità per la partecipazione a un progetto comune, (d) un maggiore senso di appartenenza agli spazi urbani.

Potranno essere infatti presi in considerazione diversi aspetti che riguardano gli utenti dei parchi quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- il posizionamento di nuove panchine
- il posizionamento di portabiciclette per ancorare i telai
- in generale, tutti quegli aspetti legati all'organizzazione degli spazi che impattano sulla fruibilità dei parchi e che possono essere evidenziati dall'utenza.

Per poter realizzare il coinvolgimento dei residenti e di personale specializzato, la giunta si impegna a verificare la possibilità di predisporre un progetto partecipativo per il quale richiedere un finanziamento secondo le modalità espresse dal Bando per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi partecipativi (l.r. 3/2010), qualora il bando venga riproposto nel 2018.

San Martino in Rio, 10/07/2017


Luca Villa

Fabio Lusetti

Maura Catellani

Davide Caffagni